

Intesa Stato-Regione per il trasporto ferroviario Cagliari-Sassari in 2 ore e 15

Interventi di riqualificazione della rete con la velocizzazione delle tratte Cagliari-Sassari e Cagliari-Olbia. Una delegazione della Giunta regionale, guidata dal presidente Soru, ne ha parlato a Roma con i tecnici del ministero dei Trasporti e delle Ferrovie dello Stato

Sarà rilanciato il trasporto ferroviario in Sardegna, con interventi di riqualificazione della rete con il potenziamento e la velocizzazione delle tratte Cagliari-Sassari e Cagliari-Olbia. Una delegazione della Giunta regionale, guidata dal presidente Renato Soru, ne ha parlato a Roma con i tecnici del ministero dei Trasporti e delle Ferrovie dello Stato, in uno degli incontri previsti per l'aggiornamento dell'Intesa Istituzionale Quadro Stato-Regione in tema di infrastrutture strategiche. Erano presenti anche gli assessori ai Trasporti, Sandro Broccia, e ai Lavori pubblici, Carlo Mannoni.

L'obiettivo - secondo gli studi condotti dalle ferrovie - è un tempo di percorrenza di 2 ore e 15 minuti

tra Cagliari e Sassari e di 2 ore e 30 minuti tra Cagliari e Olbia. Inoltre - si legge in un comunicato congiunto Regione-ministero - si è condivisa la necessità di avviare un piano integrato dei servizi di trasporto passeggeri tra rete ferroviaria e rete stradale, con il conseguente miglioramento della dotazione di treni e di carrozze ferroviarie. Le conseguenze auspiccate sono una rilevante diminuzione del trasporto su gomma e un incremento dell'uso del trasporto ferroviario modernizzato.

Lungo la dorsale tra Cagliari e Sassari saranno realizzati punti di interscambio intermodale per i passeggeri per lo scambio tra pullman e treno, per accrescere la sicurezza del trasporto e la velocità.

Per accelerare gli interventi, la Regione si è impegnata a contribuire anche con risorse finanziarie proprie, integrando quelle delle Ferrovie dello Stato. Si è parlato anche del progetto del nuovo Terminal ferroviario regionale per le merci, che dovrebbe sorgere nel nuovo Porto canale di Cagliari per potenziarne la funzionalità logistica, e del collegamento ferroviario diretto tra la città e l'aeroporto di Elmas. Con la collaborazione del Comune di Cagliari - prosegue la nota congiunta - si è poi convenuto di verificare la possibilità di promuovere una trasformazione delle attuali aree di servizio ferroviario presenti nella città al fine di una riqualificazione urbana di interesse collettivo.

Nuovi cavi sottomarini tra Sardegna e continente per l'energia elettrica

Il rafforzamento della rete elettrica del nord Sardegna rientra fra i 16 interventi prioritari indicati dal Gestore nazionale della rete - Piano d'investimenti nazionale per 2,1 miliardi fino al 2014

Il nuovo cavo sottomarino fra Sardegna e Corsica, il rafforzamento della rete elettrica del Settentrione sardo, da realizzarsi entro il 2006, e un nuovo cavo sottomarino tra Sardegna e Continente, pronto entro il 2009, rientrano

fra i 16 interventi prioritari indicati da Grtn, il Gestore nazionale della rete. Rientrano in un piano d'investimenti nazionali per 2,1 miliardi fino al 2014 per la sicurezza del sistema elettrico, approvato dal ministero delle Attività produttive.

In sintesi, il piano predispone i lavori per 3.120 km di nuovi elettrodotti, 57 nuove stazioni, 15.250 MVA di incremento della potenza di trasformazione. La stima degli investimenti per la realizzazione, nel periodo 2005-2014, degli interventi previsti nel piano (oltre 160, cui si aggiungono le connessioni di nuove centrali) ammonta appunto a circa 2,1 miliardi di euro.

Il Gestore ha evidenziato in più di un'occasione il duplice problema delle "strozzature" che gravano sulla rete elettrica e della localizzazione dei nuovi impianti di produzione sul territorio nazionale, due fattori che condizionano la formazione dei prezzi nella Borsa elettrica. Il dato che emerge è che la maggior parte delle nuove centrali è situata in zone che presentano congestioni di rete, con il rischio, quindi, che la maggiore disponibilità di energia elettrica possa non essere sfruttata appieno. Lo sviluppo della rete elettrica di trasmissione è perciò la sfida del futuro.

Il Gestore ha sottolineato come dal '95 ad oggi il tasso di utilizzo della rete elettrica è cresciuto del 25%, fatto dovuto sia al blocco sostanziale della costruzione di nuove linee di trasmissione, sia al costante aumento dei consumi elettrici in Italia. Soprattutto la mancata crescita della rete elettrica di trasmissione pone l'Italia in grave ritardo rispetto al resto dell'Europa, dove invece all'aumento della domanda ha fatto seguito un parallelo sviluppo della rete elettrica.

In Sardegna 1.367 certificati internazionali di qualità

La media dell'Isola al di sotto di quella italiana

In Sardegna sono 1.367 i certificati di qualità emessi in base alle norme internazionali Iso 9001, il 40% dei quali in provincia di Cagliari, dove si registrano 10 certificati ogni 1.000 imprese attive. Nel Sassarese, in maggiore crescita rispetto alle altre province, se ne contano 9 ogni 1.000 imprese, che riflette la media dell'isola, al di sotto di quella italiana. Dietro la Sardegna, nella classifica nazionale della certificazione di qualità, figurano soltanto Valle d'Aosta, Molise e Basilicata. Sono dati contenuti nel Secondo rapporto sulla certificazione di qualità nell'isola, basato su un'indagine condotta su oltre 200 imprese certificate. La prima ricerca del genere è stata svolta nel 2003 dalla società di consulenza Item, dal Crenos (Centro ricerche economiche

Nord Sud), dalle università di Cagliari e Sassari e dal Dipartimento di scienze ambientali agrarie e biotecnologie agroalimentari, che quest'anno ne hanno aggiornato i contenuti. La certificazione di qualità è uno strumento attraverso il quale le organizzazioni intendono garantire all'esterno la capacità di rispettare gli impegni assunti verso i clienti ed è ormai considerata un presupposto di base per la competizione sui mercati globali. È anche un percorso di crescita culturale e organizzativa che coinvolge imprese e interi sistemi economici.

Il numero più elevato di certificazioni internazionali si registra nei settori delle costruzioni, servizi professionali, alimentare, formazione professionale e commercio.

INTERNET

la Sardegna nel Web

a cura di Andrea Mameli

Una nuova rubrica dedicata alle informazioni sull'Isola reperibili in Internet

L'amore per la Sardegna

Numerosi emigrati residenti in Piemonte la conoscono da tempo. Altri la scoprono da quando è nata, 13 anni fa, grazie alle segnalazioni degli amici. È la trasmissione radiofonica Sardegna Primo Amore, dell'emittente Radio BBSI, condotta da Elvira Lecca. Il sito contiene un giornale online dedicato alla Sardegna, le foto del gruppo in costume Maria Teresa Cau, il forum, gli orari e le frequenze della trasmissione. E i messaggi raccolti via email: sardegnaprimoamore@radiobbbsi.it e via sms: 347.9664683
www.sardegnaprimoamore.it



Da Cagliari a Boston per amore della scienza

Laureato in Fisica a Cagliari nel 1999 con il massimo dei voti e la lode, Michele Saba, classe 1975, negli anni seguenti consegue il dottorato di ricerca al Politecnico di Losanna per poi spostarsi negli Usa per approfondire gli studi sull'interazione fra luce e materia. Al celebre MIT di Boston il giovane scienziato cagliaritano, campione di hockey su prato con

la blasonata squadra dell'Amsicora, lavora alla creazione di un nuovo laser e pubblica numerosi studi sulle più importanti riviste scientifiche. <http://stuff.mit.edu/people/msaba/www>

Il web sardo primo in Italia

Pochi sanno che il primo sito web italiano è nato in Sardegna, nel 1994, ad opera del CRS4 (primato conteso con l'Osservatorio Astronomico dell'Università di Cagliari) il Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna. Fondato nel 1990 per volere della Regione Autonoma della Sardegna il centro, localizzato nel Parco Scientifico e Tecnologico di Pula (Polaris) ha conquistato una posizione di rilievo nel panorama scientifico internazionale e conta quasi cento dipendenti. www.crs4.it



villanovatulo.net

Un sito sardo realizzato all'estero

Creato da un sardo emigrato in Belgio per ricordare i luoghi della sua infanzia, il sito dedicato a Villanovatulo propone una galleria fotografica, informazioni e notizie sul piccolo centro del Sarcidano.

Per comunicazioni email: info@villanovatulo.net
www.villanovatulo.net

Un punto di riferimento per i sardi Londra

Rappresenta un riferimento sicuro per i giovani sardi (da 17 anni



in su) desiderosi di lavorare, di studiare, di trovare alloggio a Londra e nella Repubblica d'Irlanda. Un ufficio in Piccadilly Circus (Haymarket 23) al centro della capitale inglese, e presto qualche sportello anche in Sardegna, il London Job Sardegna ha un sito Internet con informazioni, tariffe, orari dei servizi e schede d'iscrizione. "Il Centro di Collocamento - si legge nel sito - permette di trovare lavoro a Londra a circa 3.500 giovani europei - con qualsiasi livello di conoscenza della lingua inglese, con o senza esperienza - in alberghi, ristoranti, negozi, pub, discoteche".
www.lonjob.com